

# COMUNE DI BADOLATO

(Provincia di Catanzaro)

Ufficio di segreteria

PROT. 7433

Li 17/12/2013

Alla Giunta Comunale

Sede

e.p.c. Presidente Nucleo di Valutazione O.I.V.  
Sede

Oggetto: Relazione al Piano triennale, provvisorio e sperimentale, anticorruzione  
2013\2015

Il sottoscritto Avv. Vincenzo Prenestini, Segretario Generale nonché Responsabile della prevenzione e della corruzione del Comune di Badolato,

## Premesso:

Che la legge 6.11.2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in vigore dal 28/11/2012, ed in particolare l’art. 1 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione), reca un serie di disposizioni, fra le quali le più rilevanti sono le seguenti:

- attribuzione alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) del ruolo di collaborazione, consultivo e di vigilanza;
- attribuzione al Dipartimento della funzione pubblica del ruolo di collaborazione e coordinamento;
- attribuzione al Prefetto del ruolo di supporto tecnico e informativo agli enti locali;
- attribuzione al Segretario Comunale, salva diversa e motivata determinazione, del ruolo di responsabile della prevenzione della corruzione;
- attribuzione all’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, del compito di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione, che deve essere trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica;
- divieto di affidamento a soggetti estranei all’amministrazione del compito di elaborazione del piano triennale;

Che la circolare n.° 1 del 25 Gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica detta chiarimenti in merito alla Legge n.190 del 2012;

Che a livello periferico, la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione*, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio e che tale attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

Che solo per l'anno 2013, primo esercizio di applicazione delle norme anticorruzione, l'articolo 34-*bis* del decreto legge 179/2012 (convertito con modificazioni dalla legge 221/2012) ha prorogato i termini di approvazione;

Che con atto delibera n.° 43 del 16 Marzo 2013 la Giunta Comunale ha provveduto all'individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione nella persona dello scrivente, Avv. Vincenzo Prenestini, nella qualità di Segretario Generale;

Che con nota prot. n.° 1585 del 19 Marzo 2013 tale nomina è stata notiziata alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT);

Che la legge 190/2012 rinviava a successive intese, assunte in sede di Conferenza unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano Comunale anticorruzione;

Che l'Amministrazione Comunale del Comune di Badolato, pur in assenza di approvazione del Piano Nazionale anticorruzione da parte dell'organo competente, ha ritenuto opportuno provvedere all'adozione di apposito Piano comunale anticorruzione 2013 avente specificatamente *carattere provvisorio e sperimentale*;

Che con atto Giuntale n.° 115 del 09 Luglio 2013 è stato approvato, per come proposto dal Responsabile della prevenzione, il **Piano triennale di prevenzione della corruzione** per il triennio 2013/2015, contenente misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni corruttivi nonché al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, riconoscendone contestualmente carattere di provvisorietà e sperimentazione.

#### Preso atto:

Che con nota prot. n.° 4123 del 15 Luglio 2013 il Piano comunale provvisorio e sperimentale è stato trasmesso, per la dovuta conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Prefettura di Catanzaro;

Che il Piano nazionale anticorruzione è stato approvato nel mese di settembre 2013;

Che entro il 15 dicembre di ogni anno il responsabile della prevenzione della corruzione deve pubblicare nel sito web dell'amministrazione una relazione con i risultati dell'attività svolta e contestualmente trasmetterla all'organo di indirizzo politico;

Che - pur trattandosi di piano anticorruzione provvisorio e sperimentale e la cui approvazione da parte del Comune di Badolato non era obbligatoria sino ad approvazione del piano nazionale - si ritiene doveroso relazionare, sebbene in forma sintetica, l'attività svolta nel breve periodo di riferimento;

Evidenziato:

Che è stata data comunicazione ai Responsabili di Area Comunale di avvenuta approvazione del Piano Comunale con l'invito a prenderne visione e a trasmetterlo a tutti i dipendenti facenti parte della propria struttura;

Che il Piano anticorruzione è stato ed è regolarmente pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune;

Che durante il periodo di riferimento 09\7\13- 15\12\13 è stato dato corso all'attuazione di quanto previsto dal Piano sperimentale e provvisorio approvato con delibera Commissariale e precisamente :

1. Stante la specifica organizzazione del Comune di Badolato, è stata data particolare attenzione , con specifico monitoraggio, alle Aree e alle attività a più elevato rischio, ciò al fine di prevenire il rischio di corruzione ed in particolare:
  - Erogazione di contributi e sussidi;
  - Emanazione di mandati di pagamento, gestione economico- finanziaria;
  - Scelta del contraente per l'affidamento di LL.PP, servizi e forniture con particolare attenzione alle procedure in economia e somme urgenze, approvazione di lavori in corso d'opera;
  - Concessione di Aree pubbliche e rilascio autorizzazioni commerciali;
2. Sono stati controllati i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa hanno stipulato contratti o che sono stati interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche con la verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i Responsabili di Area e/o dipendenti dell'amministrazione coinvolti nel procedimento;
3. In esecuzione al Regolamento Comunale dei controlli interni, ex art. 3 del D.L n.° 174\2012 convertito in Legge 7 Dicembre 2012 n.° 213, è stata costante l'attività di monitoraggio a campione degli atti amministrativi emanati durante il periodo di riferimento;
4. Sono state organizzate delle giornate di formazione e di riflessione tra il sottoscritto e i dipendenti Responsabili di area aventi come tema la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione;
5. E' stato ricordato e segnalato a tutti i dipendenti, l'obbligo, con contestuale comunicazione, di astenersi in presenza di situazioni di conflitto;
6. E' stato ricordato e segnalato a tutti i dipendenti l'obbligo di comunicare al responsabile del settore eventuali irregolarità e/o atti illeciti riscontrati
7. In tal senso, in riferimento ai precedenti punti contrassegnati dai nn. 5 e 6, non è pervenuta alcuna segnalazione in merito;

Ciò premesso,

precisando che durante il periodo di riferimento non è stato dato corso ad alcuna procedura selettiva, concorso e progressione di carriera di dipendenti comunali, .si ritiene che l'attuazione ed applicazione del Piano triennale, provvisorio e sperimentale, 2013\2015 ,approvato con atto Giuntale n.° 115\2013, relativamente al periodo 09.07.2013 – 15.12.2013, possa essere sostanzialmente considerato nella sua realizzazione in maniera soddisfacente.

E' doveroso evidenziare, nel contempo, la necessità di potenziare il sistema delle pubblicazioni sul sito web al fine di una migliore e più efficace trasparenza dell'attività amministrativa, attività che potrà essere perfezionata nel corso del prossimo anno anche con una rimodulazione complessiva e generale del sito web istituzionale ed una più attenta e precisa applicazione di quanto disposto dal Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n.° 33\2013 in materia di "Amministrazione trasparente";

Si dispone la pubblicazione della presente relazione sul sito informatico istituzionale del Comune di Badolato.

Badolato, 15 Dicembre 2013

Il Responsabile Anticorruzione  
f.to Avv. Vincenzo Prenestini